

Servizio Sanitario Nazionale
Regione Siciliana

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Tel. 0922 407111 * Fax 0922 407148
P.Iva e C.F. 02570930848

Direzione Distretto Sanitario di Base Canicatti

Il DSB di Canicatti si estende nella zona nord orientale della provincia Agrigentina, a confine con la provincia di Caltanissetta comprende i comuni di Camastra (residenti 1819) Campobello di Licata (residenti 10.255), Canicatti (residenti 35.224), Castrofilippo (residenti 2672), Grotte (residenti 5096), Naro (residenti 7390), Racalmuto (residenti 8.966), Ravanusa (residenti 12.819)

La sede del Distretto è a Canicatti, posizionata tra la stazione ferroviaria e la stazione degli autobus del comune di Canicatti dalle quali dista un centinaio di metri.

Tutti comuni del Distretto sono collegati con la sede del Distretto sia con gli autobus di linea che con la ferrovia ad eccezione per quest'ultima modalità di trasporto dei comuni di Naro e Camastra. Da un'indagine a campione è emerso che pochissimi utenti utilizzano i mezzi pubblici per fruire dei servizi sanitari della sede distrettuale preferendo, l'utente, l'uso del mezzo proprio. La distanza chilometrica dei comuni del Distretto è indicata nella tabella.

Ravanusa	15	27	4	23	34	23	30	0
Racalmuto	15	22	30	10	4	22	0	-
Naro	10	4	17	12	26	0	-	-
Grotte	19	26	34	14	0	-	-	-
Castrofilippo	8	16	23	0	-	-	-	-
Camp.di Licata	15	20	0	-	-	-	-	-
Camastra	12	0	-	-	-	-	-	-
Canicattl	0	-	-	-	-	-	-	-
	Canicatti	Camastra	Camp.di Licata	Castrofilippo	Grotte	Naro	Racalmuto	Ravanusa

In quasi tutti i comuni del Distretto insistono strutture immobiliari di proprietà dell'ASP, nello specifico, nei comuni di Naro Ravanusa e Racalmuto esistono strutture di buona

metratura (circa 800 mq) ciascuna in cui trovano allocazione uffici amministrativi e sanitari dell'ASP, compresi anche dei piccoli poliambulatori, nel comune di Canicattì le attività del Distretto sono erogate all'interno dei locali del vecchio Ospedale in cui ancora adesso vi sono ampi spazi non utilizzati che necessitano di interventi di ristrutturazione.

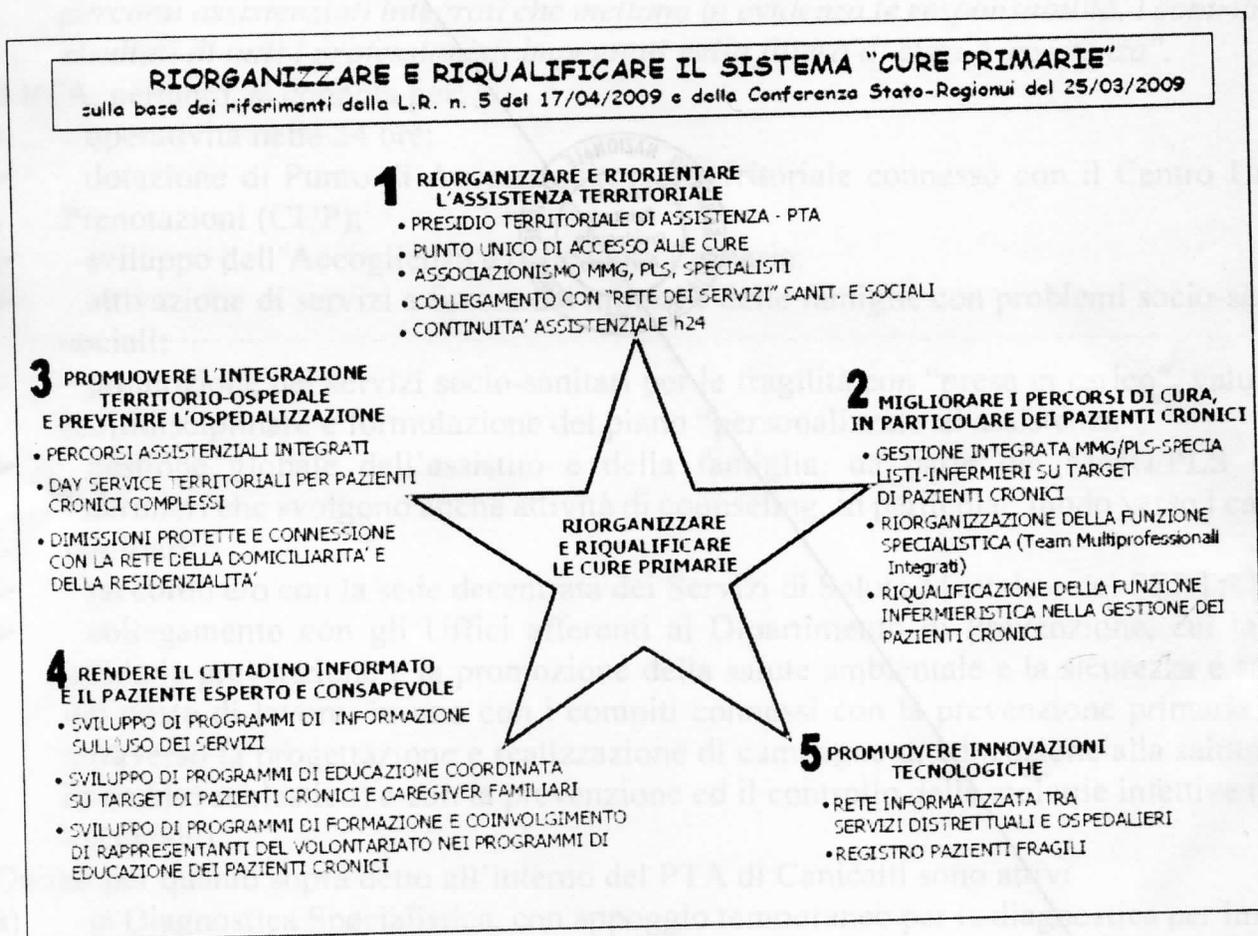
Di seguito una tabella sinottica riepilogativa delle attività distrettuali

	Canicattì	Camagra	Camp. di Licata	Castrofilippo	Grotte	Naro	Racalmuto	Ravanusa
Presidio ospedaliero	☆							
Medicina di Base	☆	☆	☆	☆	☆	☆	☆	☆
Assistenza specialistica (poliambulatorio)	☆					☆	☆	☆
Consultorio Familiare	☆					☆	☆	☆
Medicina Scolastica	☆	☆	☆	☆	☆	☆	☆	☆
Medicina Legale e Fiscale	☆	☆	☆	☆	☆	☆	☆	☆
Ufficio Educazione alla Salute	☆							
Presidio di Guardia Medica	☆	☆	☆	☆	☆	☆	☆	☆
U.V.G. e A.D.I.	☆							
Anagrafe Assistiti	☆				☆	☆		☆
SER.T.	☆							
N.P.I.	☆		☆		☆	☆	☆	☆
S.P.D.C.	☆							
Dipartimento Salute Mentale	☆							
Ambulatori di TSM	☆		☆		☆	☆	☆	☆
Centro Unità Valutativa Alzheimer (U.V.A.)	☆							
Igiene Pubblica	☆	☆	☆	☆	☆	☆	☆	☆
Medicina del Lavoro	☆					☆		☆
Medicina dello Sport	☆							
Servizio Veterinario	☆							
Ufficio Invalidità Civile	☆							

Nel comune capofila è allocata la struttura ospedaliera di riferimento per il comprensorio che risponde anche ai fabbisogni di altri comuni vicini però ricadenti in altra provincia. Altresì nel Distretto sono stati individuati per l'Assistenza Primaria e Pediatrica, con Decreti assessoriali quattro ambiti territoriali: Canicattì e Castrofilippo, Racalmuto e Grotte; Ravanusa e Campobello di Licata, Naro e Camagra.

Nel Distretto insistono nel comune di Naro una RSA accreditata e convenzionata con l'ASP, due centri riabilitativi uno a Canicattì ed uno Ravanusa, nonché un centro dialisi, in tutti i comuni del distretto sono operanti diverse strutture e/o specialisti accreditati con l'ASP che erogano prestazioni specialistiche e/o diagnostiche.

Nell'ambito del nuovo sistema di riordino del Sistema Sanitario Regionale sono state implementate molte novità che consentiranno la completa realizzazione di circuiti virtuosi assistenziali spostando la visione del cittadino utente nei riguardi della sanità da ospedalocentrica a territoriale, in cui l'Ospedale ricopre il ruolo di protagonista nel momento dell'erogazione dell'assistenza acuta e/o programmata non gestibile sul territorio, consentendo alla struttura ospedaliera di non disperdere risorse ed energie in tutte quelle fasi propedeutiche o discriminanti il ricovero ospedaliero.



A tal uopo la novità pregnante della legge di riordino è l'istituzione dei P.T.A. all'interno del Distretto Sanitario di Base.

Il P.T.A. rientra nel processo di riqualificazione del sistema di "cure primarie" e di riorganizzazione delle funzioni oltreché dell'offerta della rete dei servizi distrettuali,

finalizzati alla "prevenzione dell'ospedalizzazione" e lo identifica come "porta di ingresso" del cittadino ai servizi territoriali di assistenza" che "si pone l'obiettivo di fornire una risposta integrata ai bisogni di salute della popolazione aggregando e/o integrando funzionalmente le diverse componenti dell'assistenza territoriale".

La precipua funzione del P.T.A. è quella di promuovere il territorio, in forma strutturale (o, quanto meno, funzionale) come la sede delle cure primarie e del governo dei percorsi sanitari e socio-sanitari in cui il cittadino utente riconosce il primo interlocutore in tutte le necessità di assistenza sanitaria diretta o indiretta

Pertanto compito primario dei PTA è quello di *organizzare in modo appropriato, efficace ed efficiente i percorsi dei pazienti in relazione ai loro bisogni di salute, rivolgendo particolare attenzione alle persone con patologie a lungo termine, che costituiscono una delle maggiori sfide per il sistema assistenziale;*

- *organizzare la transizione tra cure primarie e cure secondarie e terziarie promuovendo percorsi assistenziali integrati che mettano in evidenza le responsabilità, i contributi ed i risultati di tutti i professionisti impegnati nella filiera di cura e assistenza".*

Il PTA, pertanto, si connota per:

- operatività nelle 24 ore;
- dotazione di Punto di Accesso alla rete territoriale connesso con il Centro Unico di Prenotazioni (CUP);
- sviluppo dell'Accoglienza e delle Cure Primarie;
- attivazione di servizi a favore dei minori e delle famiglie con problemi socio-sanitari e sociali;
- promozione dei servizi socio-sanitari per le fragilità con "presa in carico", valutazione multidisciplinare e formulazione del piano "personalizzato di assistenza";
- gestione globale dell'assistito e della famiglia, da parte dei MMG/PLS e degli infermieri che svolgono anche attività di counseling, in particolar modo verso i caregiver familiari;
- raccordo e/o con la sede decentrata dei Servizi di Salute Mentale e dei SERT;
- collegamento con gli Uffici afferenti al Dipartimento di Prevenzione, cui la legge, affida la prevenzione e la promozione della salute ambientale e la sicurezza e salubrità del posto di lavoro, in uno con i compiti connessi con la prevenzione primaria (anche attraverso la progettazione e realizzazione di campagne di educazione alla salute specie in ambito scolastico) e con la prevenzione ed il controllo delle malattie infettive (attività vaccinale).

Quindi per quanto sopra detto all'interno del PTA di Canicattì sono attivi

- a) la Diagnostica Specialistica, con appoggio temporaneo per la diagnostica per immagini con il P.O. di Canicattì insistente nello stesso contesto urbano distante circa tre minuti dal PTA ed il punto prelievi, in aggiunta a quello esistente presso il citato P.O.;
- b) le Cure Domiciliari con diversa intensità: da quelle prestazionali, all'ADI integrata e alle cure palliative, oltreché quelle rese ai malati terminali (non necessariamente oncologici, ma, ad esempio, erogate in favore anche di pazienti. Neurologici);

Specificando quelle che sono le caratteristiche fondamentali dei PTA sono attivi:

1. Accesso unico alle cure, elemento fondamentale del PTA e garante dei principi di equità ed universalità delle persone, è preposto all'accoglienza, vale a dire al primo contatto con il cittadino utente il cui approccio con i servizi sanitari è facilitato ed umanizzato; rappresenta il punto di diramazione di tutti i collegamenti con i servizi territoriali: NPI, Medicina Scolastica, Consultori Familiari, Uffici del Dipartimento di Prevenzione, SERT, Salute mentale); in questo elemento si ha, tra l'altro, la funzione di semplificare i percorsi di fruizione del cittadino (dai presidi ed ausili sanitari, alla invalidità civile, ecc.).

2. Assistenza sanitaria di base, specialistica e diagnostica

Essa è finalizzata a garantire la Continuità Assistenziale e, ove occorre, la presa incarico globale del paziente, nel caso in cui si è chiamati a fronteggiare bisogni di salute complessi che richiedono un'assistenza continuativa o prolungata nel tempo ma che non abbisognano di un ricovero in ambiente ospedaliero ma di interventi integrati, continuativi e coordinati volti a soddisfare un bisogno complesso e articolato che comporta la elaborazione di Piani personalizzati.

Ruolo fondamentale del *team* delle cure primarie, spetta al MMG o PLS che assume la funzione di coordinamento clinico sulle attività del *team* assistenziale del quale rappresenta la figura centrale anche in ragione del fatto che egli è il destinatario della libera scelta fiduciaria del cittadino.

Altro ruolo affatto marginale, nel *team*, compete all'infermiere professionale, ed in talune circostanze anche al servizio sociale che si interfaccia con altri enti ed istituzioni.

Con l'istituzione dei PTA si realizza anche il "raccordo ospedale-territorio", attraverso percorsi assistenziali integrati e/o tramite il collegamento a rete degli ambulatori specialistici, territoriali ed ospedalieri, "preposti all'erogazione di prestazioni di diversa complessità", infatti è attivo presso il poliambulatorio del PTA l'Ambulatorio a Gestione Integrata per lo Scompenso Cardiologico, oltre alla presenza degli ambulatori dedicati cardiologico e diabetologico.

3. Punto di Primo Intervento (PPI), con il compito di gestire le urgenze di basso-medio livello (codici bianchi e parte dei codici verdi).

4. Rete delle cure domiciliari, rappresenta anche la sede di integrazione con il sistema dell'assistenza erogata dai Comuni nell'ambito della L. 328/00, poiché è preposta alla pianificazione dell'area di assistenza sia sanitaria che sociale.

Il PTA di Canicatti è dotato di

PUNTO UNICO DI ACCESSO ALL'ASSISTENZA TERRITORIALE sito presso il poliambulatorio di Canicatti con orario 8,00-20,00 dal lunedì al venerdì feriali che garantisce il collegamento a tutti i servizi territoriali ed ospedalieri. Il collegamento con l'URP, con i Servizi Sociali dell'ASP e con i Servizi di segretariato sociale dei Comuni.



Dal quale si accede fisicamente e funzionalmente alla raccolta (telefonica e non) delle istanze di accesso alle cure domiciliari (C.D.) e all'indirizzamento delle domande, nello specifico all'invio ad altri settori (Riabilitazione ex art. 26, Salute mentale, Sert, Materno-Infantile, ...) oppure all'invio al Servizio di Assistenza Domiciliare del Comune, previo contatto con Ass. Sociali CUP, Sportello pazienti cronici, Sportello unico di accesso alle Cure Domiciliari utilizzando anche il protocollo per le dimissioni protette esistente all'interno dell'Azienda, Assistenza Primaria Poliambulatorio specialistico, prestazioni diagnostiche ecografiche e specialistiche cardiologiche, Continuità Assistenziale (Guardia Medica Notturna prefestiva e festiva), PPI, Medicina Legale e Fiscale, ufficio invalidi civili con ambulatorio per le visite collegiali ai sensi delle leggi 295/90; 104/92, 68/99; NPI, CSM, SERT, con attività psicodiagnostica e psicometrica, nonché con prestazioni certificative specifiche richieste dall'ufficio patenti speciali per tossico-alcool dipendenze, Unità di Valutazione Multidimensionale, Consultorio Familiare con attività di primo livello diagnostica preventiva, consultorio giovani, immigrati, adozioni, servizio telefonico di consulenza e per le richieste aiuto relative ai maltrattamenti minorili ed agli abusi familiari, Screening, educazione alla salute, medicina scolastica, scelta e revoca del MMG/PLS; Distribuzione prescrizione collaudo Ausili e Protesi, esenzione ticket, piani terapeutici, Sistema informativo distrettuale, Gestione Sala Riunioni, Vaccinazioni, Ambulatori Igiene Pubblica, informazioni pratiche veterinarie, l'ambulatorio infermieristico per effettuare su richiesta dei mmg e pls, degli specialisti ambulatoriali e prescrizione ospedaliera medicazioni, terapia iniettiva, somministrazione insulina, educazione infermieristica, nonché l'attivazione del punto prelievo con raccordo rapido (a mezzo auto dedicata) con il laboratorio d'analisi del P.O. di Canicatti, dal lunedì al venerdì feriali, è altresì in fase di trasloco la postazione del 118 in atto allocata presso il P.O. di Canicatti, nello stesso complesso del PTA in posizione limitrofa al PPI al fine di garantire eventuale tempestività d'intervento.

Il Direttore del DSB di Canicatti
Dr. Ercole Marchica